ISSN 0417 - 9927

# DORIANA

Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"
GENOVA

Vol. VIII - N. 373 8.II.2012

FRANCESCO POGGI *

## DESCRIZIONE DI DUE NUOVE SPECIE ITALIANE DI TYPHLOCYBINAE

### (HEMIPTERA, CICADELLIDAE)

Le specie di Cicadellidae della sottofamiglia Typhlocybinae segnalate con certezza per l'Italia intesa in senso geografico (Corsica, Canton Ticino, intera Venezia Giulia e Istria inclusi), escludendo i taxa di dubbia validità e includendo quelli qui descritti, sono ad oggi 212; a queste ne vanno aggiunte almeno altre 7 da reperti ancora non segnalati (dati inediti personali di prossima pubblicazione).

Vengono qui descritte due nuove specie, dei generi *Forcipata* DeLong & Caldwell, 1942 (tribù Dikraneurini) ed *Eupteryx* Curtis, 1833 (tribù Typhlocybini).

Il genere *Forcipata*, a distribuzione oloartica e di probabile origine neartica (HAMILTON 1998), è rappresentato nella Regione paleartica da 10 specie (inclusa quella qui descritta); di queste soltanto due, *F. citrinella* (Zetterstedt, 1828) e *F. major* (Wagner, 1948), presentano un'ampia distribuzione, mentre le altre hanno areali molto ristretti; 6 specie (inclusa quella qui descritta) sono segnalate per l'Italia; le specie italiane sono state oggetto di revisione da parte di VIDANO (1965); GNEZDILOV (2000) divide le specie paleartiche in tre gruppi, sulla base dei caratteri genitali maschili: gruppo *forcipata*, gruppo *citrinella* e gruppo *flava*; tutte le specie di *Forcipata* sono infeudate a Cyperaceae o Poaceae.

* Francesco Poggi, Via Madonnina 6, 23873 Missaglia (LC), Italia.
E-mail: erythria@gmail.com

Il genere *Eupteryx* è uno dei più ricchi di specie della sottofamiglia Typhlocybinae ed è distribuito nelle regioni paleartica, neartica, afrotropicale ed orientale; 58 specie sono presenti nella parte occidentale della regione paleartica; di queste 29 sono presenti in Italia, incluso il taxon qui descritto (dati inediti). RIBAUT (1936) divise il genere in numerosi gruppi di specie, alcuni dei quali sono oggi considerati generi distinti.

Gli esemplari oggetto della presente nota sono stati catturati con retino entomologico da sfalcio; i disegni sono stati effettuati al microscopio, con l'ausilio di camera chiara, su pezzi inclusi in glicerina; la terminologia anatomica utilizzata è quella proposta da DIETRICH & DMITRIEV (2006), traducendo in italiano i termini in inglese e lasciando invariati quelli in latino (il termine "shaft" è stato tradotto con "stelo").

***Forcipata elianae* n. sp.** (figg. 1-4)

Holotypus ♂: Trentino - Alto Adige (BZ), Valle di Anterselva (Antholzer Tal), 1.775 m, 25.VIII.2005, F. Poggi leg. (in coll. Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" di Genova).

Paratypi: 5 ♂♂, 5 ♀♀, ibidem, 25.VIII.2000 (in coll. Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" di Genova); 1 ♂, 9 ♀♀, ibidem, 25.VIII.1999; 21 ♂♂, 41 ♀♀, ibidem, 25.VIII.2000; 15 ♂♂, 21 ♀♀, ibidem, 23.VIII.2001; 22 ♂♂, 16 ♀♀, ibidem, 25.VIII.2002; 5 ♂♂, 2 ♀♀, ibidem, 25.VIII.2005; 7 ♂♂, 5 ♀♀, ibidem, 27.VIII.2008; 10 ♂♂, 6 ♀♀, ibidem, 11.VIII.2009 (in coll. F. Poggi).

Diagnosi. Una specie di *Forcipata* del gruppo *citrinella* (sensu GNEZDILOV 2000), vicina a *F. citrinella* (Zetterstedt, 1828) e *F. major* (Wagner, 1948), dalle quali si distingue per la morfologia genitale maschile.

Descrizione. Per forma e colorazione del tutto simile a *Forcipata citrinella* (una dettagliata descrizione dell'habitus di *F. citrinella* è riportata in VIDANO 1965).

♂. Lamine genitali (fig. 1) con la porzione libera lunga circa 1,8 volte lo sternite corrispondente, dotate di una serie di 8-12 macrosetole sul lato ventrale e provviste di due denti brunastri, di cui uno subapicale (posto a circa 6/7 della lunghezza della porzione libera della lamina), rivolto medialmente e un poco ventralmente e l'altro apicale, rivolto medialmente; viste di lato (fig. 2) le lamine

genitali presentano la parte apicale sostanzialmente rettilinea, solo molto leggermente inclinata verso l'alto (in direzione dorsale) ed il dente subapicale poco evidente; stili slanciati, affusolati all'apice, il quale resta un poco al di sotto della metà della porzione libera delle lamine; edeago (fig. 4) simile a quello di *F. citrinella*, con il margine dorsale dello stelo non prominente, piegato ad angolo retto verso l'alto nel tratto apicale che è compresso in senso cranio-caudale, frastagliato marginalmente e non espanso in vicinanza del gonoporo; apodemi del secondo sternite addominale (fig. 3) raggiungenti il margine posteriore del quarto sternite.

♀. Settimo urosterno con lobo mediano più lungo che largo, subovalare, a forma di U.

Misure. Lunghezza del ♂: 3,7-4,0 mm; lunghezza della ♀: 3,8-4,2 mm.

Note comparative. Per la forma delle lamine genitali (le più lunghe e affusolate rispetto a tutte le altre specie paleartiche) e dell'edeago, *Forcipata elianae* n. sp. è da ascrivere al gruppo *citrinella* (sensu Gnezdilov 2000) ed è vicina, in particolare, a *F. citrinella* (Zetterstedt, 1828) e *F. major* (Wagner, 1948).

Si distingue da *F. citrinella* per la forma e la lunghezza delle lamine genitali, la cui porzione libera è lunga circa 1,8 volte lo sternite corrispondente in *F. elianae* e circa 1,5 volte in *F. citrinella* e la cui parte apicale è sub-rettilinea (solo leggermente inclinata verso l'alto) in *F. elianae* e notevolmente inclinata verso l'alto in *F. citrinella*; inoltre *F. elianae* presenta il dente subapicale delle lamine genitali rivolto medialmente e, solo leggermente, ventralmente, mentre in *F. citrinella* lo stesso è rivolto medialmente e, in modo molto pronunciato, ventralmente.

Si distingue da *F. major* per la forma e la lunghezza delle lamine genitali, la cui porzione libera è lunga circa 1,8 volte lo sternite corrispondente in *F. elianae* e circa 1,6 volte in *F. major* e la cui parte apicale è sub-rettilinea (solo leggermente inclinata verso l'alto) in *F. elianae* e leggermente inclinata verso il basso in *F. major*; inoltre *F. elianae* presenta il dente subapicale delle lamine genitali rivolto medialmente e, solo leggermente, ventralmente, posto ben oltre i ¾ della lunghezza della porzione libera della lamina (misurata in senso cranio-caudale), mentre in *F. major* lo stesso è rivolto soltanto medialmente e posto a circa o poco sopra i ¾ della lunghezza della porzione libera della lamina.

Inoltre *F. elianae* presenta dimensioni maggiori sia rispetto a *F. citrinella* (lunghezza del ♂: 3,2-3,5 mm; lunghezza della ♀: 3,4-3,7 mm; secondo VIDANO 1965) che a *F. major* (lunghezza del ♂: 3,3-3,6 mm; lunghezza della ♀: 3,5-4,0 mm; secondo VIDANO 1965).

Derivatio nominis. La specie è dedicata a mia moglie Eliana, mia compagna nella vita e nell'amore per la natura.

Distribuzione. La specie è finora nota soltanto della località tipica ed è stata raccolta in un'unica stazione che si trova nelle vicinanze del Lago di Anterselva e all'interno del Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina. In questa stazione la specie risulta abbondante mentre ricerche effettuate a più riprese, all'interno della Valle di Anterselva, in località vicine e in ambienti simili, non hanno dato esito, né per questa specie, né per altre del genere *Forcipata*.

Dati ecologici. La pianta ospite, identificata grazie alla presenza contemporanea di adulti e ninfe del V stadio, è *Bellardiochloa violacea* (Bellardi) Chiov. (= *Poa violacea* Bellardi), fam. Poaceae. La determinazione è stata effettuata utilizzando PIGNATTI 1982, con aggiornamento nomenclatoriale ottenuto consultando online Flora Europaea (http://rbg- web2.rbge.org.uk/FE/fe.html).

La stazione di raccolta è situata a 1.775 m di altitudine ed è costituita da una piccola radura (circa un centinaio di metri quadri), circondata da un bosco di *Picea abies* (L.) H.Karst., e quasi totalmente ricoperta da *Vaccinium myrtillus* L., in mezzo al quale cresce la pianta ospite.

Tutte le raccolte sono state effettuate nel mese di agosto.

Osservazioni. *F. elianae* potrebbe essersi differenziata per isolamento geografico da popolazioni alpine di *F. citrinella*, con la quale presenta le massime affinità, soprattutto per l'habitus e per la forma dell'edeago. È da rimarcare che *F. citrinella*, specie oloartica ampiamente distribuita in Europa settentrionale e centrale, è nota con sicurezza per l'Italia soltanto della Foresta di Tarvisio in Friuli (D'URSO *et al.* 2004) mentre le altre citazioni, precedenti alla revisione di VIDANO (1965), sono probabilmente da riferirsi a *F. major*.

Segnalo di aver rinvenuto *F. citrinella* a circa 10 km in linea d'aria dalla stazione di raccolta di *F. elianae*, ma in territorio austriaco, al di là dello spartiacque principale delle Alpi (Austria, Tirolo, dintorni Erlsbach: Maria Hilf m 1.500).

***Eupteryx ichnusae* n. sp.** (figg. 5-11)

Holotypus ♂: Sardegna (OR), Montiferru di Cuglieri, 870 m, 11.VIII.1996, F. Poggi leg. (in coll. Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" di Genova).

Paratypus ♂: ibidem (in coll. F. Poggi).

Diagnosi. Una specie di *Eupteryx* del gruppo *melissae* (sensu RIBAUT 1936), vicina ad *E. cytinsularis* Guglielmino, Lauterer & Bückle, 2011, dalla quale si distingue per la morfologia genitale maschile.

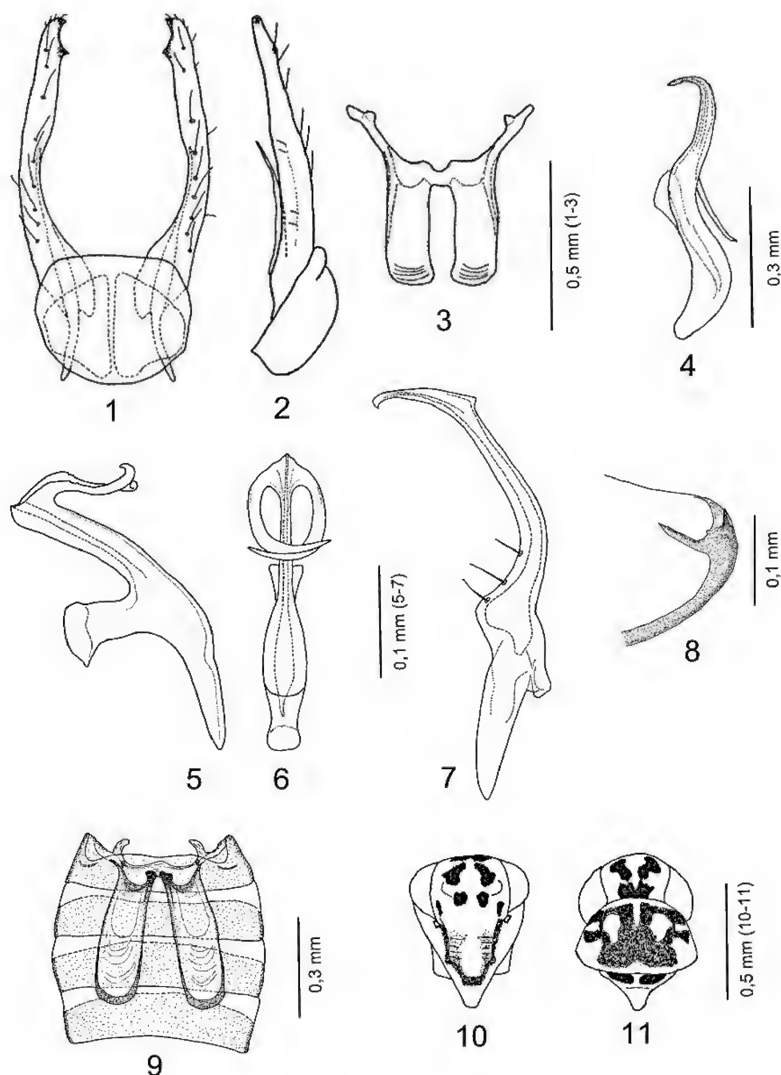
Descrizione. Colorazione. Capo, pronoto e scutello di colore giallo chiaro, ornati da macchie nere (figg. 10-11); vertice posteriormente con due macchie dal margine irregolare, confluenti alla base presso il margine posteriore del capo, e, anteriormente, con due macchie irregolarmente triangolari, ben distinte tra loro, divergenti in avanti; tempie con due piccole macchie nere allungate in corrispondenza delle estremità superiori della sutura latero-frontale, al di sopra dell'inserzione delle antenne; frontoclipeo con un paio di piccole macchie di forma rotondeggiante nella sua parte superiore; anteclipeo chiaro; genae imbrunite presso la sutura clipeale; colorazione del pronoto e dello scutello come in fig. 11; elitre con cellule variamente pigmentate di bruno, simili a quelle di *E. cytinsularis* e delle altre specie del gruppo *melissae*, con venature apicali che originano tutte dalla cellula radiale; faccia inferiore del torace nera, con mesoepisterni e mesoepimeri gialli; addome nero coi margini di ciascun segmento gialli; valve genitali e pigoforo neri, tubo anale bruno scuro, lamine genitali nere alla base e giallo chiare apicalmente; zampe anteriori e mediane gialle con terzo tarsomero imbrunito; zampe posteriori gialle con coxa, apice della tibia, metà apicale del primo tarsomero e terzo tarsomero imbruniti.

♂. Stili come in fig. 7, processi del lobo del pigoforo come in fig. 8; edeago come in figg. 5 e 6, apodemi del secondo sternite addominale come in fig. 9.

♀: sconosciuta.

Misure. Lunghezza dell'holotypus ♂: 2,8 mm; lunghezza del paratypus ♂: 2,6 mm.

Note comparative. *Eupteryx ichnusae* n. sp. è da ascrivere al gruppo *melissae* (sensu RIBAUT 1936) per le venature apicali delle elitre, le quali prendono tutte origine dalla cellula radiale.




Figg. 1-11 - Figg. 1-4. *Forcipata elianae* n. sp. (♂; holotypus, Valle di Anterselva): 1 - lamine genitali in visione ventrale; 2 - idem, in visione laterale sinistra; 3 - apodemi del secondo sternite addominale in visione ventrale; 4 - edeago in visione laterale sinistra. Figg. 5-9. *Eupteryx ichnusae* n. sp. (♂; holotypus, Montiferru di Cuglieri): 5 - edeago in visione laterale sinistra; 6 - idem, in visione ventrale; 7 - stilo sinistro in visione laterale; 8 - estremità del lobo destro del pigoforo in visione mediale; 9 - apodemi del secondo sternite addominale in visione ventrale. Figg. 10-11. *Eupteryx ichnusae* n. sp. (♂; paratypus, Montiferru di Cuglieri): 10 - capo in visione frontale; 11 - capo, pronoto e scutello in visione dorsale.

Per i processi distali dell'edeago, semplici e che si incrociano ventralmente, è affine a *E. rostrata* Ribaut, 1936, *E. melissae* Curtis, 1837, *E. andalusiaca* Ferrari, 1882, e, soprattutto, a *E. cytinsularis* Guglielmino, Lauterer & Bückle, 2011, con la quale presenta le maggiori somiglianze e dalla quale si distingue principalmente per la morfologia dell'edeago.

In *E. ichnusae* l'edeago in visione ventrale (fig. 6) presenta apice appuntito, non espanso in una lamina triangolare come in *E. cytinsularis*, bensì in forma di lamina a lati uniformemente ricurvi e senza soluzione di continuità con la curvatura dei processi distali che da esso si originano; questi si incrociano in modo molto pronunciato al di sotto dello stelo per circa la metà della loro lunghezza (fig. 6), mentre in *E. cytinsularis* l'incrocio interessa soltanto gli apici; in *E. ichnusae* l'edeago in visione laterale (fig. 5) presenta i processi distali non aderenti allo stelo, un poco incurvati dorsalmente presso l'origine, poi incurvati ventralmente nella porzione distale (in *E. cytinsularis* sono aderenti allo stelo dall'origine a circa metà della loro lunghezza e sono incurvati solo ventralmente); inoltre il preatrium dell'edeago è distintamente più lungo dell'apodema dorsale (circa della stessa lunghezza in *E. cytinsularis*).

Altri caratteri che differenziano le due specie sono la forma e l'orientamento dei processi del lobo del pigoforo (fig. 8); in particolare il processo superiore è orientato verso l'alto in *E. ichnusae* e in avanti in *E. cytinsularis*; inoltre gli apodemi del secondo sternite addominale raggiungono il sesto sternite superandone di poco il margine anteriore in *E. ichnusae* (fig. 9) mentre ne superano la metà in *E. cytinsularis*.

Derivatio nominis. Dall'antico nome greco della Sardegna (Ichnusa).

Distribuzione. La specie è finora nota soltanto della località tipica ed è stata raccolta in un'unica stazione.

Dati ecologici. Gli unici due esemplari della serie tipica sono stati rinvenuti battendo con il retino da sfalcio la vegetazione erbacea di una radura all'interno di un bosco di *Quercus ilex* L. a 870 m di altitudine; non è stato possibile identificare la pianta ospite.

Osservazioni. *E. ichnusae* è al momento da considerare un endemismo di Sardegna. La specie più vicina, *E. cytinsularis*, è stata raccolta in Sardegna su *Cytisus villosus* Pourret (Fabaceae) ed è presente anche in Sicilia e Corsica (GUGLIELMINO *et al.* 2011).

R i n g r a z i a m e n t i . Ringrazio la Dott.ssa Margareth Pallhuber ed il Sig. Josef Hackhofer dell'Ufficio Parchi Naturali della Provincia Autonoma di Bolzano per aver immediatamente recepito la necessità di tutelare la stazione di raccolta di *Forcipata elianae* n. sp.

## BIBLIOGRAFIA

Dietrich C.H. & Dmitriev D.A., 2006 - Review of the New World genera of the leafhopper tribe Erythroneurini (Hemiptera: Cicadellidae: Typhlocybinae) - *Illinois nat. Hist. Survey Bull.*, Champaign, 37: 119-190.

D'Urso V., Chersi C., Mazzoglio P.J. & Alma A., 2004 - Auchenorrhyncha of pasturelands of the subalpine belt of the Forest of Tarvisio (northeastern Italy). Final results -3rd European Hemiptera Congress Abstracts, St. Petersburg: 23-25.

Gnezdilov V.M., 2000 - On the Palaearctic species of the genus *Forcipata* DeLong & Caldwell (Homoptera: Cicadellidae, Typhlocybinae) - *Zoosyst. rossica*, St. Petersburg, 8 (2) (1999): 283-286.

Guglielmino A., Lauterer P. & Bückle C., 2011 - *Eupteryx cytinsularis*, a new species of the *melissae* group (Rhynchota Auchenorrhyncha Cicadellidae) from Sicily, Sardinia and Corsica - *Bull. Insectol.*, Bologna, 64: 23-26.

Hamilton K.G.A., 1998 - New world species of *Chlorita*, *Notus*, and *Forcipata* (Rhynchota: Homoptera: Cicadellidae: Typhlocybinae) with a new tribe Forcipatini - *Canad. Entom.*, Ottawa, 130: 491-507.

Pignatti S., 1982 - Flora d'Italia. Volume terzo - Ed. Edagricole, Bologna, 780 pp.

Ribaut H., 1936 - Faune de France, 31. Homoptères Auchénorhinques. I (Typhlocybidae) - Fédér. franç. Soc. Scienc. Nat., Paris, 231 pp.

Vidano C., 1965 - Sulle *Forcipata* transalpine e cisalpine con descrizione di specie nuove (Homoptera Typhlocybidae) - *Boll. Zool. agr. Bachic.*, Milano, (2), 6: 37-60.

## RIASSUNTO

*Forcipata elianae* n. sp., vicina a *F. citrinella* (Zetterstedt) e *F. major* (Wagner), distinta per la morfologia genitale maschile, pianta ospite *Bellardiochloa violacea*, è descritta dell'Alto Adige; *Eupteryx ichnusae* n. sp., vicina a *E. cytinsularis* Guglielmino, Lauterer & Bückle, distinta per la morfologia genitale maschile, pianta ospite sconosciuta, è descritta di Sardegna.

## ABSTRACT

Description of two new species of Typhlocybinae from Italy (Hemiptera, Cicadellidae).

*Forcipata elianae* n. sp., closely related to *F. citrinella* (Zetterstedt) and *F. major* (Wagner), separated by male genital morphology, host plant *Bellardiochloa violacea*, is described from Alto Adige (north-eastern Italy); *Eupteryx ichnusae* n.sp., closely related to *E. cytinsularis* Guglielmino, Lauterer & Bückle, separated by male genital morphology, host plant unknown, is described from Sardinia.

erredi
GRAFICHE EDITORIALI